

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo
- collegamento organico e significativo tra le discipline

Tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, i cui principi sono trasversali a tutte le discipline.

Voto 10) Conoscenze complete, approfondite con capacità di applicazione in diversi contesti. Uso sicuro dei linguaggi specifici, espressione ricca, collegamenti interdisciplinari approfonditi e capacità di rielaborazione critica.

Voto 9) Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale. Uso del linguaggio corretto e preciso, capacità di argomentazione e collegamenti interdisciplinari autonomi.

Voto 8) Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti o di farne una sintesi efficace, linguaggio appropriato nelle scelte lessicali, sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 7) Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato, esposizione chiara e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.

Voto 6) Conoscenza dei contenuti fondamentali, capacità di collegamenti disciplinari anche se con riferimenti non sempre puntuali esolo per alcune discipline. Esposizione non ancora ben organizzata

Voto 5) Conoscenze superficiali e lacunose, terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, anche se guidato mostra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

Voto 4) Conoscenze fortemente lacunose, gravi difficoltà a focalizzare gli argomenti o problemi, linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

Criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare: gli alunni, messi a proprio agio, potranno illustrare un percorso di studio personalizzato per non più di 10 minuti, per poi interagire su altre tematiche di studio oltre che considerazioni sulle esperienze del triennio, progetti, PON, visite guidate, eccetera. Si verificherà come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In sintesi l'allievo dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento organico e significativo tra le discipline prediligendo quelle che non hanno prova scritta; dovrà inoltre tener conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, i cui principi sono trasversali a tutte le discipline.